

Campalto. Ma per Renato Chisso la Conferenza dei servizi di ieri non ha concluso il dibattito

By-pass, niente tir e tanto verde

L'asse avrà piste ciclabili e raccordi con la viabilità del quartiere

di Marta Artico
CAMPALTO. Il by-pass avrà le piste, le barriere verdi e non ci transiteranno i camion. Ieri mattina si è tenuta la Conferenza dei servizi che avrebbe dovuto mettere il sigillo sull'arteria viaria prevista a Campalto, 2 chilometri di statale che terrorizza molti comitati, i quali temono che in questo modo i tir raddoppieranno.

Presenti all'incontro il Comune, la Regione, l'Anas e gli enti interessati. Si è trattato solo di un primo round, perché a settembre si riunirà una nuova Conferenza, che esaminerà alcune richieste nello specifico e concluderà la partita. L'assessore Mingardi giudica positivamente il vertice. «È stata una vittoria per la comunità», si spinge a dire, «avevo promesso ad ottobre, in un'assemblea con centinaia di persone, che avrei portato avanti le istanze dei cittadini e così è stato».

L'assessore ha messo sul tavolo l'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale. «Attualmente un divieto di passaggio ai tir con carico superiore ai 35 quintali già esiste a Tessera, la nuova strada dovrà avere le stesse caratteristiche: piste ciclabili, collegamenti con le strade esistenti. La Conferenza non si è chiusa oggi, nelle prossime settimane proseguirà il confronto, oggi (ieri ndr) abbiamo formalizzato le richieste, poi andremo più avanti nel vedere nello specifico alcuni contenuti». Prosegue: «Dobbiamo in ogni caso ricordare che a Campalto sono previsti insediamenti per

3.000 abitanti teorici. Mi sento di poter dire che si può parlare di una buona vittoria per la comunità e che le nostre richieste verranno accolte al 99%».

«Se le cose stanno così da parte nostra esprimiamo la massima soddisfazione — commenta il presidente di Favaro Gabriele Scaramuzza — un piccolo rammarico per non essere stati invitati formalmente alla Conferenza, visto che abbiamo sempre svolto diligentemente il nostro ruolo e finora sui temi delicati come questo siamo sempre stati coinvolti. Accogliamo il risultato positivamente, ci pare di poter dire che gli obiettivi condivisi dalla cittadinanza e dal Consiglio sono stati recepiti. Adesso vigileremo perché nelle prossime Conferenze tracciato e caratteristiche tecnico-geometriche si traducano concretamente a partire dal divieto ai camion». «Siamo diffidenti rispetto al fatto che Anas abbia davvero accettato queste richieste - commenta Giorgio Lazzaro del comitato «Cittadini per Campalto» - non siamo d'accordo sulla costruzione di un nuova camionabile, speriamo che Anas non voglia prendere tempo per iniziare i lavori».

Anche l'assessore regionale Renato Chisso è d'accordo con il Comune nel non considerare conclusiva la Conferenza dei servizi di ieri: «L'opera necessita sicuramente di un miglior inserimento ambientale», dice, «per il resto delle richieste del Comune, invece, si vedrà».